D.D.G. n. 2115

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 28 (come modificato dal D. Lgs. 104/2017) che al comma 1 dispone "*Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o nel provvedimento di VIA*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 44/Gab del 26/02/2025;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonchè all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO_2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza

Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" e successivo D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Presidente – "Commissione Tecnica Specialistica";

VISTO il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

VISTO il D.D.G. n. 1545 del 13/02/2025 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura recante "*Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Siciliana secondo le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente*", e il successivo decreto D.D.G. n. 2796 del 19/03/2025 con il quale si è proceduto alla revoca a causa di criticità;

VISTO il D.A. n. 34/GAB del 02/04/2025 di approvazione "*Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*";

VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/11/2025 n. 5;

VISTA la nota 3719/GAB del 10/08/2026, con la quale l'Assessore ha attribuito all'Arch. Chiara Tomasino le funzioni di Presidenza della CTS nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente CTS.

VISTO il provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 214 del 25.06.2024 relativamente alla realizzazione "*Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "MZV-PV01" di potenza in immissione pari a 8,00 MW AC, da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), località "carcitella" al Foglio di mappa 7, particelle n. 13, 15, e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la relativa connessione alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nei comuni di Mazara del Vallo (TP) e di Marsala (TP)*", proposto dalla Società RWE RENEWABLES ITALIA SRL, con sede legale in via Andrea Doria 41/G Roma C.F./P.IVA 06400370968, - PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 87538 del 23/12/2025 con la quale la Società RWE RENEWABLES ITALIA SRL ha presentato (istanza 4265) Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 214 del 25.06.2024, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. inerente al progetto per la "*Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "MZV-PV01" di potenza in immissione pari a 8,00 MW AC, da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), località "carcitella" al Foglio di mappa 7, particelle n. 13, 15, e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la relativa connessione alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nei comuni di Mazara del Vallo (TP) e di Marsala (TP)*", proposto dalla Società

RWE RENEWABLES ITALIA SRL, con sede legale in via Andrea Doria 41/G Roma C.F./P.IVA 06400370968, - PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it, depositando la documentazione tecnico-amministrativa sul Portale Ambientale nella Sezione "Documentazione Depositata", identificata ai numeri progressivi da 175328 a 175464 - Classifica TP_000_IF04339 –Codice Procedura 4339

VISTA la nota prot. DRA n. 0002993 del 19/01/2026, con la quale, esaminata la documentazione depositata dal Proponente e il pagamento degli oneri istruttori, è stata formalizzata la procedibilità dell'istanza (4386) prot. DRA n. 87538 del 23/12/2025, la pubblicazione (unitamente all'allegata documentazione) sul Portale Ambientale di questo Assessorato e la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019, nonché la formale trasmissione alla C.T.S ai sensi di quanto previsto dell'art. 2 comma 1, lett. a del D.A n. 22/Gab del 10/02/2025 e s.m.i., della documentazione progettuale pervenuta ai fini dell'attività istruttoria di competenza, identificata con Codice procedura 4339 - TP_000_IF4339

ACQUISITO il Parere della C.T.S. n. 202/2026 del 16/03/2026, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A n. 18686 del 19/03/2026, con il quale la CTS così si è così espressa :

- *"le condizioni ambientali n. 1,2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 15 ottemperate;*
- *- la condizione ambientale n. 8, 21, 22, 23, 24 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase di cantiere, prima dell'inizio dei lavori;*
- *- la condizione ambientale n. 18,19,20, 24,25 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase post-operam, prima dell'entrata in esercizio; ▪ le condizioni ambientali n. 7, 10, 13, 16, 17 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.A. n.214 /GAB del 25/06/2024, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;*

VISTA la nota prot. DRA n. 0022416 del 25/05/2026, con la quale il Servizio 1 ha restituito alla Commissione tecnica Specialistica il Parere 202 del 16/03/2026, in quanto "ARPA Sicilia, in qualità di Ente vigilante, non ha trasmesso nei termini previsti il proprio parere in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 7, 10, 13, 16 e 17 di cui al D.A. n. 214/GAB del 25/06/2024, pertanto, ai sensi dell'art. 28, comma 4, che dispone: "Qualora i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ai sensi del comma 2 non provvedano entro il termine stabilito dal comma 3, le attività di verifica sono svolte direttamente dall'autorità competente, che deve esprimersi entro il termine di novanta giorni", chiedendo di procedere con l'attività di verifica delle suddette condizioni ambientali.

ACQUISITO il Parere della C.T.S. n. 477/2026 del 14/05/2026, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A n. 37319 del 20/05/2026, con il quale la CTS così si è così espressa :

- *"Le Condizioni Ambientali 1-2-3-4-5-6-7-11-11bis-12-13-14-19-20, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate ottemperate;*
- *Le Condizioni Ambientali 8-9-10, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate ottemperate nella fase ante operam, mentre non sono ottemperabili per la fase di cantiere e di esercizio;*
- *Le Condizioni Ambientali 15-16, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate non ottemperabili riguardando la fase di cantiere e di esercizio;*
- *Le Condizioni Ambientali 17-21-22-24-25 si possono ritenere ottemperate;*
- *La Condizione Ambientale 18, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata dichiarata non ottemperabile riguardando la fase post operam;*

- *La Condizioni Ambientale 23 si può ritenere parzialmente ottemperata dal momento che il Proponente ha prodotto la relazione tecnica asseverata da un Agronomo, ma non sono stati prodotti i contratti che il Proponente avrebbe dovuto stipulare con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o, comunque, documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto;*
- *La Condizione Ambientale 26 si può ritenere non ottemperata riguardando la fase di dismissione post operam."*

VISTA la nota prot. DRA n. 0038779 del 25/05/2026, con la quale il Servizio 1 ha notificato il suddetto parere 477/2026 del 14/05/2026

VISTA le note acquisite al prot. DRA n. 44285 del 09/06/2026, con le quali la Società ha riscontrato il Parere 477/2026 del 14/05/2026.

ACQUISITO il Parere della C.T.S. n. 851/2026 del 27/08/2026, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. D.R.A n. 66152 del 01/09/2026, con il quale la CTS così si è così espressa:

"in merito alle Condizioni Ambientali contenute nel D.A. VIA n.214 /GAB del 25/06/2024 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo per la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 152/2006 per il "Progetto di un Impianto Agro-Voltaico di potenza pari a 8,00 MW AC, su terreno agricolo nel Comune di Mazara Del Vallo (TP)", classifica TP_000_IF04339, proposto dalla Società RWE Renewables italia s.r.l., visto il Parere Istruttorio Conclusivo n.272/2024 reso da questa CTS nella seduta del 24/05/2024 e il Parere n. 202/2026 reso dalla CTS, ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella seduta del 16/03/2026 le cui risultanze qui si intendono richiamate integralmente che:

- *Le Condizioni Ambientali 1-2-3-4-5-6-7-11-11bis-12-13-14-19-20, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate ottemperate;*
- *Le Condizioni Ambientali 8-9-10, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate ottemperate nella fase ante operam, mentre non sono ottemperabili per la fase di cantiere e di esercizio;*
- *Le Condizioni Ambientali 15-16, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state dichiarate non ottemperabili riguardando la fase di cantiere e di esercizio;*
- *Le Condizioni Ambientali 17-21-22- 24-25 si possono ritenere ottemperate;*
- *La Condizione Ambientale n..18, con parere n.202/2026 reso dalla CTS nella seduta del 16/03/2026 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata dichiarata non ottemperabile riguardando la fase post operam;*
- *La Condizione ambientale n. 23 si può ritenere ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva/ante operam, avendo il Proponente prodotto documentazione contrattuale idonea a individuare il soggetto incaricato dell'esecuzione delle attività agronomiche, le relative prestazioni e le tempistiche di avvio e di realizzazione. Restano fermi gli adempimenti previsti dalla medesima Condizione per la fase di esercizio e quelli da assolvere entro la messa in esercizio dell'impianto, come specificamente individuati nella parte motiva del presente parere, che dovranno essere oggetto di successive verifiche di ottemperanza;*
- *Restano fermi gli adempimenti previsti dalla medesima Condizione ambientale n. 23 per la fase di esercizio e quelli da assolvere entro la messa in esercizio dell'impianto, come specificamente individuati nella parte motiva del presente parere, che dovranno essere oggetto delle successive verifiche di ottemperanza. Restano ferme e integralmente richiamate le valutazioni e le conclusioni formulate con il Parere CTS n. 477/2026 del 14/05/2026 relativamente alle restanti condizioni ambientali.*

- *La Condizione ambientale n. 26 non è ancora ottemperabile nella fase procedimentale in esame, dovendo i relativi adempimenti essere assolti e verificati prima dell'entrata in esercizio dell'opera"*

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza *ante operam* ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 214 del 25.06.2024, inerente il progetto per la "*Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "MZV-PV01" di potenza in immissione pari a 8,00 MW AC, da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), località "carcitella" al Foglio di mappa 7, particelle n. 13, 15, e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la relativa connessione alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nei comuni di Mazara del Vallo (TP) e di Marsala (TP)*", proposto dalla Società RWE RENEWABLES ITALIA SRL, con sede legale in via Andrea Doria 41/G Roma C.F./P.IVA 06400370968, - PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it, depositando la documentazione tecnico-amministrativa sul Portale Ambientale nella Sezione "Documentazione Depositata", identificata ai numeri progressivi da 175328 a 175464 - Classifica TP_000_IF04339 –Codice Procedura 4339;

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti atti, nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1:

- parere C.T.S. n. 202/2026 approvato nella seduta plenaria del 16/03/2026;
- parere C.T.S. n. 477/2026 approvato nella seduta plenaria del 14/05/2026;
- parere C.T.S. n. 851/2026 approvato nella seduta plenaria del 27/08/2026

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura 4229);

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle Macrofasi *Corso d'Opera* e *Post Operam* dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. VIA n.214 /GAB del 25/06/2024

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento ambientale, comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio ambiente/dipartimento-ambiente) e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 98 comma 6 della l.r. n. 9 del 07/05/2015.
Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura 4339).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Palermo, 09/11/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.11.09 14:59:08
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits